

Il nuovo **Conto Termico**, in vigore dal 31 maggio 2016, potenzia e semplifica il meccanismo di sostegno già introdotto dal decreto 28/12/2012, che incentiva interventi per l'*'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili*.

I beneficiari sono Pubbliche Amministrazioni, imprese e privati

che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alla PA.

Responsabile della gestione del meccanismo e dell'erogazione degli incentivi è il Gestore dei Servizi Energetici.

Il nuovo Conto Termico è un meccanismo, nel suo complesso, rinnovato rispetto a quello introdotto dal decreto del 2012. Oltre ad un ampliamento delle modalità di accesso e dei soggetti ammessi, sono stati introdotti nuovi interventi di efficienza energetica. Le variazioni più significative riguardano anche la dimensione degli impianti ammissibili, che è stata aumentata, mentre è stata snellita la procedura di accesso diretto per gli apparecchi a catalogo.

Altre novità riguardano gli incentivi stessi: sono infatti previsti sia l'innalzamento del limite per la loro erogazione **in un'unica rata (dai precedenti 600 agli attuali 5.000 euro)**, sia la riduzione dei tempi di pagamento che, nel nuovo meccanismo, **passano da 6 a 2 mesi**.

Gli interventi incentivabili

1) Interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (RISERVATI ALLE PA)

Efficientamento dell'involucro:

- *coibentazione pareti e coperture;*
- *sostituzione serramenti;*
- *installazione schermature solari;*
- *trasformazione degli edifici esistenti in "nZEB";*
- *illuminazione d'interni;*
- *tecnologie di building automation.*

Sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta

efficienza come le caldaie a condensazione.

2) Interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza

Sostituzione di impianti esistenti con generatori alimentati a fonti rinnovabili:

- ***pompe di calore, per climatizzazione anche combinata per acqua calda sanitaria;***
- ***caldaie, stufe e termocamini a biomassa;***
- ***sistemi ibridi a pompe di calore.***

Installazione di impianti solari termici anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo.

Gli interventi devono essere realizzati utilizzando esclusivamente apparecchi e componenti di nuova costruzione e devono essere correttamente dimensionati in funzione dei reali fabbisogni di energia termica.

Altre novità:

Novità del nuovo Conto il fatto che per la produzione di energia termica da rinnovabili la taglia massima degli impianti passa da 1 MW a 2 MW.

L'incentivo, che nella maggior parte dei casi va a coprire il 40% dell'investimento, sale al 50% per gli interventi di isolamento termico nelle zone climatiche E/F e se l'isolamento è accompagnato dall'installazione di un nuovo impianto di climatizzazione invernale sale al 55% per entrambi gli interventi.

È del 65% per la trasformazione in "edificio a energia quasi zero" e per la sostituzione dei sistemi di illuminazione con dispositivi efficienti.

Le spese per le **diagnosi energetiche** e la redazione dell'**Attestato di prestazione energetica (APE)**, richiesti per la trasformazione in edificio a energia quasi zero e l'isolamento termico delle superfici opache, sono incentivabili al 100% per le Pubbliche Amministrazioni e al 50% per i privati.

Per importi fino a 5mila euro, sia per i privati che per le amministrazioni pubbliche, l'incentivo viene corrisposto in un'unica rata. L'incentivo in nessun caso può superare il 65% della spesa sostenuta.

I termini per l'erogazione dell'incentivo dalla conclusione della procedura vengono dimezzati, passando da 180 giorni a 90.

Come si richiedono gli incentivi?

La richiesta operativa degli incentivi deve avvenire tramite l'apposito applicativo informatico PortalTermico gestito dal G.S.E. (Gestore Servizi energetici), tramite il quale i soggetti, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, compilano e inviano la documentazione necessaria per l'ammissione all'incentivo.

L'accesso agli incentivi può avvenire attraverso 2 modalità:

1) **ACCESSO DIRETTO**: per gli interventi realizzati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Privati, la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori.

E' previsto un iter semplificato per gli interventi riguardanti l'installazione di uno degli apparecchi di piccola taglia (per generatori fino a 35 kW e per sistemi solari fino a 50 mq) contenuti nel Catalogo degli apparecchi domestici, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE.

2) **PRENOTAZIONE**: per gli interventi ancora da realizzare da parte delle Pubbliche Amministrazioni e delle ESCo che operano per loro conto, erogazione di un primo acconto all'avvio e il saldo alla conclusione dei lavori.

Per la prenotazione dell'incentivo, le PA, ad eccezione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali, possono presentare la scheda-domanda a preventivo, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni in presenza di:

- una **Diagnosi Energetica** e un atto amministrativo attestante l'impegno alla realizzazione di almeno un intervento tra quelli indicati nella Diagnosi Energetica
- un Contratto di prestazione energetica stipulato tra la PA e una ESCO
- un Provvedimento o un atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori con il verbale di consegna dei lavori

La richiesta di prenotazione deve essere accettata dal GSE. In tal caso, quest'ultimo procede a

impegnare, a favore del richiedente, la somma corrispondente all'incentivo spettante.

La **SEICO-ENERGIA IMPIANTI**, tramite propri tecnici qualificati tra cui anche **Esperti Gestione Energia (E.G.E certificati UNI 11339)** , offre propri servizi di **Diagnosi Energetica e realizzazione interventi**, supportando il cliente in ogni fase per la richiesta degli incentivi.

Fonte: [[GSE](#)]